



XIV LEGISLATURA

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Istituzioni e Autonomia)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 95 DEL 09/11/2017

FOLLIEN David	(Presidente)	(Presente)
FABBRI Nello	(Vicepresidente)	(Presente)
CRETIER Paolo	(Segretario)	(Presente)
BERTIN Alberto		(Presente)
FARCOZ Joël		(Delega BIANCHI)
FERRERO Stefano		(Certificato medico)
GERANDIN Elso		(Presente)
LANIECE André		(Certificato medico)
NORBIATO Carlo		(Presente)

Partecipano i Consiglieri COGNETTA e PADOVANI.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Giuseppe POLLANO.

La riunione è aperta alle ore 14:40, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) **Ore 14.30** Audizione del Presidente del Consiglio regionale sulla proposta di legge n. 117.
- 3) PL 117: "Disposizioni in materia di trasparenza degli assegni vitalizi dei Consiglieri regionali.". (**Relatore: il Consigliere COGNETTA**).

- 4) Audizioni finalizzate all'acquisizione di elementi conoscitivi in ordine al fenomeno delle infiltrazioni della criminalità organizzata in Valle d'Aosta:

Ore 15.30 Comandante del Corpo Forestale della Valle d'Aosta, Dott. Flavio VERTUI.

Ore 16.00 Questore di Aosta, Dott. Pietro OSTUNI.



* * *

Il Presidente FOLLIEN, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 7118 in data 2 novembre 2017 e da telegramma prot. n. 7242 in data 7 novembre 2017.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente FOLLIEN comunica che l'invio del telegramma di rinvio dell'audizione del Questore si è reso necessario in quanto quest'ultimo gli ha comunicato che, per motivi personali, non avrebbe potuto partecipare alla riunione odierna.

Alle ore 14.40 prendono parte alla riunione il Presidente del Consiglio regionale ROSSET e il Segretario generale del Consiglio regionale Dott.ssa PERRIN.

AUDIZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE SULLA PROPOSTA DI LEGGE N. 117

Il Presidente del Consiglio regionale ROSSET - dopo aver ricordato le motivazioni a sostegno del diniego di pubblicazione dei nominativi di chi percepisce il vitalizio ed i relativi importi, così come richiesto da un'interpellanza presentata dal Consigliere Cognetta - ritiene che, anziché soffermarsi solo sull'aspetto della trasparenza, sarebbe più opportuno operare una seria ed attenta valutazione sul contesto generale dell'assegno vitalizio.

Dopo aver precisato che le Regioni Piemonte, Lombardia, Liguria e Friuli Venezia Giulia hanno, con sfumature diverse, già disciplinato la questione della pubblicazione, riferisce che sono in fase di elaborazione delle considerazioni su un discorso più globale, anche alla luce del fatto che il Consigliere Cognetta ha presentato un'altra proposta di legge, la n. 119, che va a toccare, in maniera più ampia, la materia dei vitalizi.

Il Consigliere COGNETTA domanda se, dal punto di vista tecnico, la proposta di legge n. 117 sia un provvedimento che possa stare in piedi.

La Dott.ssa PERRIN afferma che il fatto di disciplinare con legge l'aspetto della pubblicazione va a superare il rilievo mosso dal Garante della privacy.

Sottolinea l'onerosa gestione tecnica del reperimento dei dati del passato, cui sarebbero chiamati gli uffici, con la conseguente necessità di creare un database all'uopo dedicato.

Esprime, infine, dei dubbi in relazione a quanto fatto dalle altre Regioni in quanto viene pubblicato solo il dato mensile e non quello relativo a quanto complessivamente



ricevuto.

Il Consigliere CRETIER ritiene importante capire come vengano pubblicati i dati.

Il Presidente del Consiglio regionale ROSSET fa rilevare che nessuna delle suddette Regioni pubblica il dato globale e retroattivo.

Il Consigliere BERTIN - prendendo spunto dall'invio alla Commissione del Programma di attività del Co.Re.Com. per l'anno 2018 - in considerazione del fatto che in primavera si terranno le elezioni politiche e quelle regionali, chiede che tipo di operatività possa avere la Presidenza del Consiglio regionale.

E' dell'avviso che potrebbe essere utile conoscere come si muovano in tal senso anche le altre Regioni.

Il Presidente del Consiglio regionale ROSSET - premesso di aver informato i Capigruppo dell'attivazione di una serie di richieste di partecipazione a tale proposito - si dichiara disponibile ad organizzare un incontro con il Co.Re.Com. in ordine alla problematica evidenziata.

Si impegna, inoltre, a trasmettere nuovamente ai Capigruppo la documentazione già inviata a suo tempo sull'argomento.

Alle ore 14.55 il Presidente del Consiglio regionale ROSSET e il Segretario generale del Consiglio regionale PERRIN lasciano la sala di riunione.

PL 117: "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA DEGLI ASSEGNI VITALIZI DEI CONSIGLIERI REGIONALI.". (RELATORE: IL CONSIGLIERE COGNETTA)

Il Presidente FOLLIEN - nel ricordare gli impegni assunti nella scorsa riunione in merito all'iter del provvedimento in oggetto - fa presente che il Consigliere Cognetta ha presentato un'altra proposta di legge che verrà messa all'ordine del giorno della prossima riunione per la nomina del relatore.

Il Consigliere COGNETTA - nel dichiarare che il presente atto supera le obiezioni mosse dal Garante per la privacy - riferendosi ai dati da pubblicare, sottolinea la necessità di dare la maggiore informazione possibile, indicando, quindi, sia i nominativi di coloro che hanno già ritirato l'intero capitale sia di quelli che percepiscono ancora l'assegno vitalizio.

Comunica, inoltre, che provvederà in prima persona a predisporre il database da fornire agli uffici per gestire la pubblicazione dei dati.



Il Consigliere FABBRI anticipa il voto contrario del suo gruppo in considerazione del fatto che la maggioranza sta sviluppando un testo che dia più organicità alla materia dell'assegno vitalizio al cui interno verrà inserito anche l'aspetto della pubblicità dei dati.

Il Consigliere BERTIN - premesso che la proposta di legge in questione disciplina esclusivamente la questione della trasparenza di questo istituto - preannuncia il suo voto favorevole in quanto il principio generale è condivisibile.

Il Consigliere COGNETTA chiede quando verrà presentato il testo della maggioranza.

Il Consigliere FABBRI risponde che la proposta di legge verrà formalizzata entro fine anno.

Il Consigliere CRETIER - pur concordando sull'aspetto della trasparenza - ricorda che la materia è oggetto di discussione anche alla Camera dei Deputati ed esprime preoccupazione per il fatto che l'argomento diventi "macelleria sociale".

Si associa alla necessità di predisporre un provvedimento più organico prima di fine legislatura.

Il Consigliere FABBRI riferisce che il suo gruppo è favorevole alla pubblicazione dei dati, però, con altre modalità.

Il Consigliere GERANDIN - dopo aver ringraziato il Consigliere Cognetta per avere presentato questo atto - dichiara di dividerne i contenuti e invita a non fare confusione tra le norme sulla pubblicazione dei dati e quelle sui vitalizi. La trasparenza - precisa - non dovrebbe dividere il Consiglio regionale, mentre è comprensibile che ci siano visioni politiche diverse sulla materia dei vitalizi.

Nel preannunciare il proprio voto favorevole, fa rilevare che il testo in discussione nulla ha a che fare con la "proposta Richetti".

Il Consigliere NORBIATO comunica il proprio voto favorevole sulla proposta di legge in questione.

Il Consigliere BIANCHI, nel concordare con i Consiglieri Fabbri e Cretier, ribadisce che nessuno è contrario alla pubblicazione di questi dati e che si sta valutando di fare un discorso più generale con dei tempi certi.

Fa rilevare che nella pubblicazione sarà necessario evidenziare le differenze introdotte a partire dal 2002 e poi quelle inserite dal 2013 in avanti.

Il Consigliere COGNETTA dichiara che la presentazione di due proposte di legge



distinte si è resa necessaria proprio perché "le questioni non sono da mischiare".

Aggiunge che più dati vengono resi pubblici e meno informazioni distorte escono in quanto "la cosa non fa più notizia e perde di interesse".

Il Presidente FOLLIEN - premesso che il testo in questione riprende la linea dei Penta Stellati su questo argomento, che è anche un cavallo di battaglia di questo movimento - concorda con quanto affermato dal Consigliere Bianchi relativamente alle distinzioni che devono essere operate in relazione agli anni dal 2003 in poi e dal 2013 in avanti.

Dopo aver affermato che il suo gruppo non ha delle proposte alternative e che il voto sarà contrario, dichiara che la proposta dell'UVP sarà oggetto di un confronto in tempi stretti all'interno della maggioranza.

Aggiunge che la riflessione sui vitalizi andrà fatta in maniera complessiva guardando anche all'aspetto della sostenibilità.

Il Consigliere COGNETTA, non ritenendo corretto che i rimborsi delle trasferte dei consiglieri avvengano solo in contanti, preannuncia che si attiverà per modificare tale procedura.

Il Presidente FOLLIEN ritiene che la questione, una volta discussa all'interno della Conferenza dei Capigruppo, potrebbe essere oggetto di una delibera dell'Ufficio di Presidenza.

Il Consigliere CRETIER fa rilevare che però i dati sui vitalizi sono già stati dati all'opinione pubblica.

Il Consigliere COGNETTA fa rilevare che, a maggior ragione, quindi, conviene spiegare da dove provengano questi dati dal momento che "tenerli nascosti è peggio che dare delle giustificazioni".

La Commissione, a maggioranza (favorevoli: tre, contrari: quattro), esprime parere contrario sulla proposta di legge n. 117.

Alle ore 15.40 il Consigliere BIANCHI lascia la sala di riunione, prende parte alla riunione il Dott. VERTUI e si procede alla registrazione degli interventi.

AUDIZIONI FINALIZZATE ALL'ACQUISIZIONE DI ELEMENTI CONOSCITIVI IN ORDINE AL FENOMENO DELLE INFILTRAZIONI DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA IN VALLE D'AOSTA



Comandante del Corpo Forestale della Valle d'Aosta, Dott. Flavio VERTUI

Il Presidente FOLLIEN comunica che, con l'audizione odierna, inizia il percorso che porterà la Commissione a predisporre la relazione da presentare al Consiglio regionale.

Il Comandante VERTUI riferisce che, come già evidenziato l'anno scorso, nell'ambito dell'attività svolta dagli agenti del Corpo forestale - sia in qualità di agenti di polizia giudiziaria sia come agenti di pubblica sicurezza - dai reati riscontrati non emergono delle rilevanze che possano essere riferite al crimine organizzato o, comunque, ad attività di carattere mafioso.

Rende noto che, nel 2016, sono state inviate alla Magistratura 62 notizie di reato con la denuncia di 60 persone e che, nel 2017 fino ad oggi, sono 61 le notizie di reato e 50 le persone interessate dai reati considerati.

Precisa che questi reati - tipici delle attività in cui il Corpo forestale ha maggiore competenza - sono quelli legati alle violazioni del codice dell'ambiente (abbandono o deposito incontrollato di rifiuti) e maggiormente presenti in termini numerici, oppure le emissioni in atmosfera, gli abusi edilizi, attività che, in altre Regioni, sicuramente sono di interesse delle associazioni criminali, in particolare, di quelle di stampo mafioso. Precisa, a tale proposito, che in Valle d'Aosta sono stati riscontrati quantitativi non così significativi e, comunque, legati ad attività di piccole imprese per le quali non ci sono contatti ed evidenze con realtà che possano essere ricondotte ad attività di carattere mafioso.

Comunica, inoltre, che lo stesso vale per gli incendi boschivi, ambito nel quale, per il 2016, sono state inviate alla Magistratura 3 notizie di reato, mentre, nel 2017, le notizie di reato sono state 4.

Rende noto che - anche per i reati che riguardano la tutela animale, il settore agro alimentare o altre attività che possono essere legate al codice penale - dalle attività del Corpo forestale non risultano evidenze che possano essere di interesse della Commissione sotto questo profilo.

Consegna, infine, alla segreteria della Commissione un prospetto contenente i dati riferiti all'attività del 2016 e del 2017, fino ad oggi, suddivisi per tipologia di reato.

Alle ore 15.47 il Dott. VERTUI lascia la sala di riunione e termina la registrazione degli interventi.

Il Presidente FOLLIEN chiede ai Commissari la disponibilità a portare avanti il percorso successivamente all'approvazione del bilancio presentando, quindi, la relazione sull'attività svolta nel primo Consiglio utile del prossimo gennaio.

La Commissione concorda con quanto sopra richiesto.



Il Presidente FOLLIEN chiude la seduta alle ore 15.50.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(David FOLLIEN)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Paolo CRETIER)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Giuseppe POLLANO)

Data di approvazione del presente processo verbale: 1° febbraio 2018